

CODICE PROGETTO	CUP: D54H13000820005
TITOLO INTERVENTO	
Porto di Taranto: Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo polisettoriale.	
SETTORE	
Ordinario. Categorie Lavori: OG3 (prevalente); OG1; OG6; OG7; OG10; OS1	
LOCALIZZAZIONE	
Porto di Taranto. L'intervento è localizzato nel Comune di Taranto ed interessa la radice del Molo Polisettoriale (specificatamente dalla progressiva 1.500m alla progressiva 1.800m) ed un tratto di 250 m della attuale banchina di riva, interposta tra il Molo Polisettoriale stesso ed il V sporgente, ricadendo pertanto nella circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (già Autorità Portuale di Taranto).	
DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO E OBIETTIVI GENERALI E FINALITA'	
<p>L'intervento di che trattasi consiste nell'ammodernamento della banchina e dell'area in radice al Molo Polisettoriale.</p> <p>Gli interventi previsti in progetto consistono, sinteticamente, in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opere civili di ripristino delle strutture di banchina; • opere stradali per la riqualificazione dei piazzali; • adeguamento degli impianti di servizio e delle reti alle prescrizioni di normativa. <p>In particolare attiene ad opere strutturali lungo le esistenti banchine in radice, finalizzate a perseguire una molteplicità di scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ adeguamento della banchina operativa, delle aree di stoccaggio ad essa annesse e della recinzione dell'area in concessione; ▪ adeguamento ed ammodernamento della banchina di servizio con riempimento della zona a quota ribassata per portare l'intera superficie a quota pari a circa +3,00 m s.l.m.m.; ▪ realizzazione degli impianti elettrici e speciali a servizio delle aree di banchina; ▪ realizzazione dell'impianto di drenaggio delle acque meteoriche. <p>Più dettagliatamente le opere consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione del <i>"Piano di caratterizzazione ambientale"</i> finalizzato alla piena conoscenza della matrice ambientale dei terreni sottoposti ad intervento; • manutenzione straordinaria degli elementi strutturali della banchina (armature, copri ferro, paraspigoli, etc) e dei cassoni, inclusa la realizzazione della sopraelevazione della sovrastruttura della banchina di riva; • sopraelevazione di un metro delle aree retrostanti la banchina di riva (nel seguito "di servizio"), attualmente a +1,95m s.l.m.m., per uniformarla alla quota delle aree adiacenti; • ripavimentazione delle aree a terra e ripristino della segnaletica orizzontale e verticale per la nuova viabilità; • realizzazione di una nuova recinzione doganale; • adeguamento dell'impianto elettrico, illuminotecnico ed antincendio, e realizzazione degli impianti antintrusione IR; • realizzazione della rete di drenaggio delle acque meteoriche, della stazione di sollevamento, della condotta premente e dell'impianto di trattamento; • posa in opera di nuovi e/o riqualificati arredi di banchina (parabordi, bitte di ormeggio, etc). 	

<p>Il progetto esecutivo, posto a base di gara, è stato approvato dalla Stazione Appaltante con proprio Decreto in data 20.04.2015.</p> <p>I lavori sono stati aggiudicati al Consorzio 4IT Constructions.</p> <p>In data 16.11.2015 è stata effettuata una consegna parziale dei lavori al fine di attuare il Piano di Indagini Ambientali previsto in progetto, le cui risultanze hanno comportato anche l'elaborazione di un'analisi di rischio sito-specifica. Il Direttore dei Lavori ha consegnato definitivamente i lavori in data 27.10.2017, a seguito dell'approvazione di una perizia di variante, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) e dello stesso art. 132 comma 3 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.</p> <p>Gli interventi introdotti dalla perizia n. 1 non introducono modifiche sostanziali, prevedendo sostanzialmente le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modifiche all'impianto di trattamento acque meteoriche (<i>per risolvere interferenze con altro intervento: la nuova rete RFI</i>) • realizzazione di un muro di confinamento (<i>per indisponibilità di alcune aree in concessione</i>) • rimozione e smaltimento traversine ferroviarie • modifica alla gestione dei materiali (<i>per effetto risultanze indagini ambientali condotte dall'Appaltatore</i>) • rimodulazione del layout di cantiere • modifiche dovute al mutato quadro gestionale del molo polisettoriale (<i>differenti zonizzazione aree; eliminazione impianto antiintrusione</i>).
<p>LIVELLO PROGETTUALE</p>
<p>In fase di realizzazione. Consegna definitiva lavori in data 27.10.2017.</p> <p>Durata contrattuale dei lavori: 300 giorni.</p>
<p>IMPORTO INTERVENTO (€)</p>
<p>Importo FSC 2014/2020 € 15.000.000,00</p>

PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTO



DESCRIZIONE RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi principali e i risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento sono:

- il ripristino della funzionalità delle strutture di banchina che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria;
- la riqualificazione delle aree a terra;
- l'adeguamento degli impianti elettrico e di drenaggio delle acque meteoriche alla normativa vigente;
- lo sviluppo dei traffici commerciali anche tramite interventi di razionalizzazione dell'uso delle banchine e la conservazione dell'efficienza delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi all'interno dello scalo pugliese.

INDICATORE DI RISULTATO	Valore attuale (2017)	Valore target (2023)
Lunghezza Banchina adeguata	0	550

INDICATORE DI REALIZZAZIONE

Percentuale avanzamento lavori

PIANO FINANZIARIO

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
SPESA	€1.497.757,62 (**)	€ 12.502.242,38	€ 1.000.000,00					

(**) Ad oggi sono stati liquidati gli importi per l'esecuzione del Piano di Indagini Ambientali e l'anticipazione ex art. 14 c.1 del contratto di appalto e art. 21 c. 1 del CSA.

N.B. L'Amministrazione non ha sostenuto costi di progettazione.

Il 20 giugno 2012 è stato sottoscritto l'Accordo per lo Sviluppo dei Traffici Containerizzati nel Porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio-economico-ambientale in cui Autorità portuale, TCT Spa e Evergreen hanno individuato, tra gli interventi da realizzare per il rilancio dello scalo jonico: il dragaggio dei fondali nel bacino di evoluzione ed in darsena Polisettoriale, l'ammodernamento della banchina di ormeggio al molo Polisettoriale e la riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo stesso.

Nell'ambito dello stesso Accordo la TCT Spa ha assunto l'onere della progettazione e della direzione lavori per l'intervento di che trattasi (riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice al molo Polisettoriale).

La TCT SpA è in liquidazione dal 2015.